

## Comunicato stampa

### I ragazzi dell'Istituto tecnico economico "P. F. Calvi" di Belluno si distinguono nel concorso di scrittura collettiva dedicato a Don Lorenzo Milani

Con la pubblicazione delle lettere scritte dai ragazzi sugli organi di informazione locali si è concluso il concorso di scrittura collettiva "Lettera a..." indetto dal Comitato "Belluno Comunità che educa" in occasione del cinquantesimo anniversario della morte di Don Lorenzo Milani. Il concorso era rivolto ai giovani dai quattordici ai vent'anni della provincia di Belluno e ha visto la partecipazione di numerose classi di studenti attraverso la redazione di opere di scrittura collettiva rivolte, nello spirito del famoso "Lettera a una professoressa" scritto dai ragazzi di Barbiana, a autorità, istituzioni, uomini di potere.

La giuria, composta da membri scelti dal Comitato "Belluno Comunità che educa" e rappresentanti del mondo della scuola, delle associazioni e delle famiglie, ha assegnato i premi per le due categorie, relative a due fasce di età e alla lingua utilizzata, complimentandosi per il livello raggiunto e l'intensità del contenuto di questa particolare forma espressiva.

Tra le scuole che hanno partecipato si è distinto l'Istituto "Calvi" di Belluno, che ha visto la classe 4<sup>^</sup>F vincitrice per la sezione 17-20 anni con la lettera "Caro Cristiano", rivolta ad un compagno che ha deciso di togliersi la vita. La lettera, profonda e di grande capacità di analisi della condizione giovanile, è stata scritta dagli allievi Matteo Allegri, Chiara Dal Molin, Daniele De Battista, Matteo Gambardella, Giordano Miglioranza, Fabiana Rapicavoli, Marco Zardini, Patrick Zoppè.

Una menzione speciale è stata inoltre ottenuta dalle lettere "A te sconosciuto" degli allievi della classe 3<sup>^</sup>F e "Monsieur Trump" degli studenti della classe 3<sup>^</sup>T. Nella prima si affronta il problema della guerra in Siria, con le difficoltà di conoscenza e di comprensione, per noi occidentali, di un dramma che riguarda milioni di persone. Nella seconda, scritta in lingua francese, vengono esaminati con acume e sensibilità alcuni aspetti delle politiche del nuovo presidente degli Stati Uniti, Monsieur Trump, in particolare le decisioni riguardo ai migranti e alla costruzione dei muri.

Un modo diverso di fare scuola, quello della scrittura collettiva, che dimostra, dopo cinquant'anni dalla pubblicazione della *Lettera a una professoressa* dei ragazzi di Don Milani, la validità e la forza di questa forma educativa. E, ancora una volta, consente ai ragazzi di sorprendere gli adulti con la loro conoscenza e sensibilità.

Belluno, 10 marzo 2017